

**ATTO N. DD 1336**

**DEL 17/03/2023**

**Rep. di struttura DD-TA0 N. 93**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**

**OGGETTO:** domanda in data 28/12/2022 di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, c. 1 della L.R. 40/1998 e s.m.i. relativamente al progetto "Realizzazione di impianto idroelettrico sulla Dora Riparia per la valorizzazione del rilascio del DMV".

Comune: Alpignano

Proponente: Marietta S.r.l.

Archiviazione

#### **Premesso che:**

in data 28/12/2022 Marietta S.r.l., con sede legale in Balangero, Via Corio n. 52 – C.F./P.IVA n. 01582760011, ha depositato domanda per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4, c. 1 della L.R. n. 40/1998 e s.m.i. relativamente al progetto in oggetto;

il progetto in oggetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 alla L.R. 40/1998 la cui competenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della medesima L.R., è delegata alla Città metropolitana di Torino: "*impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s (...)*" e non ricadenti, neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette;

con precedente trasmissione in data 19/12/2022 Marietta S.r.l. ha depositato alla competente Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera di questo Ente domanda di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. e domanda di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio del nuovo impianto idroelettrico in oggetto;

in data 4/1/2023 con nota prot. n. 1889 è stata inviata alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati la "*Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio del procedimento*" ai sensi dell'art. 19, c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; la documentazione relativa al progetto in oggetto è stata dunque pubblicata sul sito web dell'Ente e, nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico, istituito con D.G.P. 63-65326 del 14/4/99 e s.m.i. e sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- nota prot. n. 7389 del 16/1/2023 della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera di questo Ente;

- nota prot. n. 16284 del 1/2/2023 della Direzione Viabilità 1 di questo Ente;

nel corso dell'istruttoria, in aggiunta ai contributi delle Strutture dell'Organo Tecnico per la VIA, sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri e contributi:

- nota del Comando Militare Esercito Piemonte prot. n. 712 del 16/1/2023;
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. n. 1642 del 30/1/2023;
- nota del Comune di Alpignano - Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Servizio Urbanistica prot. n. 3350 del 3/2/2023;
- nota di Snam Rete Gas S.p.A. pert. n. DINOCC/CG/2023/17/SAH del 9/2/2023;
- nota dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) prot. n. 4826 del 27/2/2023.

#### **Preso atto che:**

sulla base dell'esame di merito della documentazione e dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento, gli interventi in progetto prevedono la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico sul T. Dora Riparia in Comune di Alpignano in stretta prossimità di una traversa esistente e già a servizio dell'impianto idroelettrico denominato "Alpignano" nella titolarità di Enel Green Power S.p.A.; a tale scopo il nuovo impianto è proposto collocato sulla sponda sinistra mediante prolungamento del corpo traversa esistente, inserendo in adiacenza, verso il centro alveo, una scala di risalita per l'ittiofauna;

la regola operativa dell'impianto così proposto prevederebbe la produzione di energia elettrica da fonte idraulica utilizzando, fatta salva la quota di rilascio che defluisce dalla scala di risalita per l'ittiofauna, l'intera portata idrica di Deflusso Minimo Vitale (DMV) ora Deflusso Ecologico (DE) ex D.P.G.R. n. 14/R 2021, oltre a quanto eventualmente disponibile in alveo in eccedenza rispetto alla competenza del citato impianto Enel Green Power S.r.l., da garantire in via prioritaria;

#### **Considerato che:**

per quanto di competenza, la Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera, nell'ambito del proprio contributo prot. n. 19519 del 6/2/2023, ha evidenziato che *"la predetta regola operativa proposta relativamente all'impianto in oggetto non risulta conforme alle indicazioni della Regione Piemonte circa la modalità di gestione del rilascio nel caso di turbine collocate sul prolungamento del corpo della traversa, dovendo in tali casi il rilascio «... essere assicurato mediante dispositivi collocati sullo sbarramento all'interno dell'alveo fluviale, senza determinare diversioni»"*; la medesima Direzione ha inoltre evidenziato che *"la suddetta regola operativa non tiene conto dei diritti precostituiti del Consorzio irriguo della Bealera di Orbassano, del Comune di Grugliasco e della Comunione di Utenti della bealera Becchia, i quali alimentano le proprie bealere a mezzo della vasca di carico dell'impianto Enel Green Power S.p.A."* e anticipato, di conseguenza, la necessità di comunicare al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento della predetta istanza di concessione di derivazione d'acqua secondo i disposti di cui all'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. - ritenendo la configurazione proposta inattuabile e, allo stato degli atti, contraria al rispetto dei diritti precostituiti dei terzi;

#### **Constatato che:**

con nota prot. n. 32668 del 3/3/2023 la predetta Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera, per

quanto di competenza, ha inviato al proponente ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. la *“Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza”* al fine di consentire al richiedente l'esercizio del diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della stessa comunicazione; ciò confermando che *“la configurazione progettuale proposta risulta inattuabile, poiché prevede di utilizzare volumi di acqua non disponibili in quanto destinati al Deflusso Ecologico, oltre ad essere contraria al principio imprescindibile sancito a norma di legge della tutela dei diritti precostituiti dei terzi, poiché non prevede la priorità di utilizzo delle acque destinate alle utilizzazioni irrigue già esistenti”*;

con trasmissione PEC in data 10/3/2023, acquisita agli atti con prot. n. 37261 del 13/3/2023, PAGI CORP LTD in qualità di studio di progettazione incaricato dal proponente ha trasmesso proprie osservazioni corredate da nuovi documenti tecnici con i quali, senza eccipere le motivazioni tecniche adottate nell'ambito della predetta comunicazione ex art. 10-bis L. 241/1990 e s.m.i. prot. n. 32668/2023 e dunque l'inattuabilità del progetto in oggetto e in accoglimento sostanziale delle stesse motivazioni ostative evidenziate dalla competente Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera, ha proposto nuove soluzioni tecniche e progettuali introducendo importanti modifiche al progetto oggetto della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**Rilevato che:**

per le motivazioni sopra riportate la soluzione progettuale di cui alla domanda in oggetto risulta certamente inattuabile oltre che contraria ai principi imprescindibili posti alla base della disciplina dell'uso delle acque pubbliche e ciò fa sì che vengano meno i presupposti per la compiuta istruttoria richiesta ai fini della valutazione dei possibili impatti ambientali significativi e negativi sui fattori ambientali di cui all'art. 5, c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**Rilevato altresì che:**

quanto proposto dal proponente in sede di osservazioni alla predetta comunicazione ex art. 10-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., nell'introdurre modifiche sia a livello strettamente progettuale sia in termini di dimensionamento idrologico e idraulico e altresì in ordine alle regole operative cui dovrebbe sottostare il nuovo impianto proposto e indipendentemente dalle valutazioni di merito che spetteranno alla competente Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera di questo Ente, da un lato conferma la sostanziale inattuabilità del progetto di cui alla domanda in oggetto, dall'altro fa variare il quadro progettuale e istruttorio incidendo sulle valutazioni già condotte da parte delle Amministrazioni e degli Enti territoriali interessati coinvolti nel procedimento in oggetto;

il progetto descritto e rappresentato nell'ambito della documentazione tecnica resa disponibile dal proponente in allegato alla nota in data 10/3/2023 risulta essere un nuovo progetto con caratteristiche tecniche e soluzioni differenti rispetto a quanto già pubblicato e altresì esaminato dalle Amministrazioni interessate e tale da richiedere l'attivazione *ex novo* di una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**Ritenuto pertanto necessario:**

ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L. n. 241/1990 e s.m.i., disporre l'archiviazione della domanda in data 28/12/2022 di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in oggetto;

**Dato atto** dell'insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

**Atteso che** la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 27 dicembre 2021 n. 14/R "Regolamento regionale recante: "Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico";
- la Legge 7/8/1990 n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 7/4/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2022 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 24 maggio 2022 e il relativo obiettivo operativo "0902Ob13 - Valutazione impatto ambientale";
- l'art. 1 comma 50 della Legge 7/4/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5/6/2003 n. 131;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.;

## **DETERMINA**

**1)** per le motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, di disporre, per quanto di competenza, l'archiviazione della domanda di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA presentata in data 28/12/2022 da Marietta S.r.l. relativamente al progetto "*Realizzazione di impianto idroelettrico sulla Dora Riparia per la valorizzazione del rilascio del DMV*" in Comune di Alpignano;

2) di demandare alla F.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA di questo Ente la notifica della presente determinazione al proponente e ai soggetti interessati;

3) di dare atto che resta fatta salva la facoltà in capo al proponente di presentare nuova istanza di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con riferimento al nuovo progetto come anticipato in allegato alla nota depositata dal proponente in data 10/3/2023 in risposta alla comunicazione prot. n. 32668 del 3/3/2023 ex art. 10-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. della competente Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera di questo Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 17/03/2023

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E  
VIGILANZA AMBIENTALE)  
Firmato digitalmente da Claudio Coffano